



Nell'anno **duemiladieci**, addì **20 dicembre** alle ore **15.50**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0069758 del 15.12.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.25), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone (entra alle ore 16.06), sig. Giuseppe Romano; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Domenico Oriani, dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 305/10

Aff. patrim.
8/11



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
SVILUPPO EDILIZIO ED ESPROPRIAZIONI

Fabio Mariani

“S.D.O. Pietralata”. Convenzione con Comune di Roma per l’assegnazione delle aree.

Il Presidente ripercorre il complesso *iter* dell’intervento al Sistema Direzionale Orientale (di seguito SDO Pietralata) già ampiamente illustrato in precedenti sedute e, in ultimo, in sede di approvazione della progettazione preliminare nella seduta del C.d.A. dello scorso 6 luglio, ricordando che la realizzazione dello SDO Pietralata è stata originariamente prevista dalla legge 15 dicembre 1990, n. 396 per decentrare sedi della Pubblica Amministrazione.

Successivamente la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha delineato il quadro degli strumenti per raggiungere l’obiettivo del decongestionamento delle sedi universitarie sovraffollate e, con il Protocollo d’Intesa del 6 aprile 2000, sottoscritto, insieme al Comune di Roma, la Provincia di Roma e alla Regione Lazio, il Comprensorio Direzionale di Pietralata è stato individuato tra gli altri – quale polo di sviluppo universitario. In data 14 aprile 2000 è stato sottoscritto un ulteriore protocollo d’intesa per l’avvio del programma di rilocalizzazione delle sedi della Pubblica Amministrazione e per la riqualificazione dell’area di Pietralata, tra i Ministri dei LL.PP., della Funzione Pubblica, dell’Ambiente e delle Politiche Agricole e Forestali, i Presidenti della Regione Lazio e della Provincia di Roma, il Sindaco di Roma, il Rettore della Università “La Sapienza” e i Presidenti dell’Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.), dell’Agenzia Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (A.N.P.A., poi A.P.A.T., oggi I.S.P.R.A.) e dell’Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare (I.C.R.A.M., oggi I.S.P.R.A.).

Con l’Accordo di Programma sottoscritto con il MiUR il 3.5.2001, è stato riconosciuto il cofinanziamento dell’ intervento in parola, mediante accensione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, con oneri di ammortamento a carico dello stesso Ministero.

Il Presidente ricorda che, in data 11.5.2010, il C.d.A. con delibera n. 118/10, ha approvato la modifica di tale Accordo di Programma confermando l’intervento allo SDO-Pietralata, successivamente assentito dal MIUR con nota n. 686 del 2.7.2010 e, infine, con nota n. 929 del 12.11.2010.

Il Piano di Assetto Generale del 2002 ha individuato l’area nel comprensorio di Pietralata tra le sedi da acquisire lungo la direttrice Tiburtina, e vi ha previsto la realizzazione di 60.000 di s.u.l. mq.

Con deliberazione n. 6 del 18.1.2006 la Giunta Comunale di Roma ha determinato l’entità del contributo finanziario da versare per l’assegnazione in proprietà delle aree del Comprensorio, quantificata in € 12.431.965,00.

Con delibera 291/06 del 7.2.2006 il C.d.A. ha autorizzato l’acquisizione delle aree alle condizioni economiche riportate, approvando contestualmente lo schema di Convenzione da stipulare con il Comune di Roma.

Nella seduta tematica del 27.7.06 il C.d.A., con delibera 365/06, ha deliberato di verificare la possibilità di acquisire nella stessa area ulteriori 11.000 mq, alle medesime condizioni indicate dalla delibera della Giunta Comunale di Roma del 18.1.2006. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 167 del 16.10.2006 ha approvato il relativo schema di convenzione per l’assegnazione all’Università degli ulteriori 11.640 mq., approvato successivamente da questo

PERVENUTO IL
25 DIC. 2010
RIP. V. SETT. III



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III^o
SVILUPPO EDILIZIO ED ESPROPRIAZIONI

Fabio Mariani

uw

Marallo

C.d.A. con deliberazione n. 428/06 del 21.12.2006. La Giunta Comunale di Roma, con deliberazione n. 128 del 4.4.2007 ha determinato l'entità del contributo finanziario da versare per l'assegnazione dell'ulteriore area di 11.640 mq nel Comprensorio nonché approvato lo schema di Convenzione.

Il Progetto Unitario A del Piano Particolareggiato Pietralata – SDO, approvato con deliberazione G.C. di Roma n. 169 del 30 marzo 2004 prevedeva, tra l'altro, che l'edificazione degli immobili delle Amministrazioni interessate avvenisse al di sopra di una c.d. "Piastra", sotto la quale avrebbero trovato collocazione i parcheggi, parte della viabilità, impiantistica, ecc., e i cui costi di realizzazione erano stati calcolati e ricompresi nel prezzo di cessione oggetto delle deliberazioni di questo C.d.A. n. 291/06 del 7.2.2006 e n. 428/06 del 21.12.2006.

Successivamente la Giunta Comunale di Roma ha deliberato, in data 5.8.09, di approvare la Variante al progetto unitario A del P.P. Pietralata – SDO, disponendo la definitiva eliminazione della c.d. "Piastra" nonché rivedendo i costi di realizzazione delle infrastrutture, come peraltro riportato nella cartellina istruttoria del C.d.A. del 27.10.09.

Il Presidente ricorda che, in tale seduta, erano state illustrate le valutazioni economiche espresse dalla Commissione Edilizia nella riunione del 15.10.2009 in ordine ai costi presunti per la realizzazione dell'intero intervento che, in mancanza di ulteriori finanziamenti, non avrebbe consentito l'edificazione di entrambi i comparti inizialmente previsti, e pertanto si rendeva necessaria la riprogettazione dell'intervento affinché uno dei due comparti potesse essere destinato a residenze universitarie e servizi connessi, da realizzare attraverso lo strumento del *project financing*. Ciò avrebbe consentito la sostenibilità dell'intero intervento anche per i futuri oneri di manutenzione del Campus.

Pertanto questo Consesso, con deliberazione n. 199/09, ha stabilito: *"di dare incarico al RUP dell'intervento per lo S.D.O. Pietralata, una volta ottenute assicurazioni formali da parte del Comune di Roma, di avviare, subordinatamente all'approvazione delle progettazioni preliminari, la successiva fase di progettazione definitiva che tenga conto: a) per il Comparto 1, la riprogettazione ad edificio residenziale da realizzarsi attraverso il ricorso alla finanza di progetto (project financing); b) per il Comparto 2 delle attuali disponibilità finanziarie"*.

Il Presidente ricorda inoltre che, con la recente approvazione del Documento *"Rivisitazione del Piano di assetto generale per lo sviluppo territoriale ed edilizio dell'Università degli Studi 'La Sapienza' nel Comune di Roma"* (delib. C.d.A. n.14/10 del 23.2.2010, e S.A. del 9.3.2010), è stata confermata la realizzazione di edifici, di cui uno da adibire a studentato, per complessivi 71.640 mq. di S.U.L.

Il Comune di Roma, con nota n. 4592 del 1.4.2010, ha rideterminato il corrispettivo per l'assegnazione delle aree, a seguito della Variante di Piano Particolareggiato e dell'aumento dei costi conseguenti all'entrata in vigore della Tariffa Lavori Regionali del 2007 nonché per l'aggiornamento dei costi per le espropriazioni delle aree, a seguito delle sentenze della Corte d'Appello di Roma passate in giudicato. I costi sono pertanto stati stabiliti in 66,00 €/mq. per contributo area, che per una superficie di mq. 19.010 ammontano ad €.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III°
SVILUPPO EDILIZIO ED ESPROPRIAZIONI

Fabio Mariani

1.254.660,00, e in 210,95 €/mq. per contributo sulla Superficie Utile Lorda, pari ad **€. 15.112.458,00**, per un totale di **€. 16.367.118,00**.

Il suddetto corrispettivo nonché gli oneri connessi (spese notarili, imposte, oneri fiscali ecc.) trovano capienza sul residuo mutuo di €. 16.983.204,80 acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pos. n. 4487067-00, impegno 2006 n. 200603138, per l'acquisto delle aree dello SDO.

Parallelamente alla rielaborazione del Documento "Rivisitazione del Piano di assetto generale per lo sviluppo territoriale ed edilizio dell'Università degli Studi 'La Sapienza' nel Comune di Roma", si sono intraprese azioni con il Comune di Roma per la delocalizzazione di un progetto comunale per uno studentato, inizialmente previsto su altra area, da realizzarsi con concessione di lavori pubblici su parte dell'area assegnata alla Sapienza.

Ciò avrebbe consentito ad entrambe le Amministrazioni di realizzare un'opera strettamente connessa alle attività dell'edificio universitario, usufruendo della procedura di scelta del contraente già esperita dal Comune di Roma.

L'Università ha seguito tale ipotesi con lo studio di diverse soluzioni contrattuali che prevedevano, tra l'altro, la necessità che il Comune mantenesse la proprietà dell'area interessata dallo studentato per l'intera durata della concessione di lavori pubblici, con la conseguente cessione di detta area in proprietà all'Università con differimento del termine iniziale, nonché l'esigenza di includere nel contratto di cessione di detta area anche il concessionario.

Di detta ipotesi non si è avuta concretizzazione e rappresentata la complessità dell'iter procedurale, con nota rettorale n. 64648 del 22.11.2010, l'Università si è dichiarata disponibile all'acquisto immediato delle aree. E' stata segnalata al contempo l'intenzione di procedere direttamente all'indizione di una gara pubblica per l'edificazione e gestione dello studentato.

Il Presidente ricorda che con deliberazione n.152/10 del 6.7.2010 è stata autorizzata la fase di progettazione definitiva dell'intervento edilizio.

L'acquisizione da parte del Comune di Roma delle aree necessarie per la realizzazione dello SDO - Pietralata è in parte avvenuta mediante procedure espropriative, pertanto è necessario che l'Università agisca tempestivamente per il mutamento dello stato dei luoghi, mediante demolizioni di fabbricati, sbancamenti, recinzioni, ecc., affinché allo scadere del termine decennale dal decreto di esproprio (anno 2011) non si incorra nella eventuale richiesta della c.d. "retrocessione" dei beni da parte di soggetti espropriati.

A tutela dell'azione dell'Università e del relativo impegno economico nell'intervento, considerata la prossimità del termine suddetto e, in mancanza di certezze in ordine alla possibilità che il vincolo preordinato all'esproprio sia da considerarsi automaticamente riapposto sull'area a seguito dell'approvazione della Variante di Piano Particolareggiato da parte del Comune di Roma, il Presidente ritiene opportuno prevedere la consegna delle aree libere da persone e cose entro un termine certo che consenta il concreto mutamento dello stato dei luoghi.

Il Comune di Roma, in ultimo con nota n. 16530 del 6.12.2010, nel dichiarare che circa l'80% dell'area in questione è già in suo possesso e che, per quanto riguarda gli immobili ivi situati il 70% risultano liberi da persone e cose, ha manifestato l'intenzione di procedere a consegne parziali.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III°
SVILUPPO EDILIZIO ED ESPROPRIAZIONI

Fabio Mariotti
Fabio Mariotti

Il Presidente ritiene che, nel caso questo Consesso ravvisi l'opportunità di accettare consegne parziali di aree da parte del Comune di Roma, la suddetta Convenzione per la cessione debba opportunamente essere integrata con clausole che da un lato consentano la presa in consegna delle aree libere a condizione che il completamento delle consegne avvenga entro un termine certo e che il pagamento del prezzo dovrà essere corrisposto all'ultimazione della consegna delle aree.

Alla luce di quanto esposto, il Presidente invita il Consiglio a deliberare:

- l'approvazione del nuovo prezzo di cessione pari ad **€. 16.367.118,00**;
- l'utilizzo del residuo mutuo di **€. 16.983.204,80**, acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pos. n. 4487067-00, impegno 2006 n. 200603138, per l'acquisto delle aree dello SDO comprensivo di oneri notarili e imposte;
- l'approvazione dell'allegata bozza di Convenzione (All.) con il Comune di Roma per l'acquisto dell'area SDO;
- l'autorizzazione al Rettore alla stipula della Convenzione (All.) con la facoltà di apportare eventuali ulteriori modificazioni necessarie alla conclusione degli atti, ferma restando la sostanza degli accordi;
- l'autorizzazione/non autorizzazione all'eventuale parziale consegna di aree, modificando di conseguenza il testo della Convenzione con le seguenti clausole:
 - 1) le aree devono essere consegnate tutte entro un termine certo;
 - 2) il pagamento del prezzo dovrà essere corrisposto all'ultimazione della consegna delle aree;
- l'incarico alla Ripartizione VII - Attività Edilizie di mettere in sicurezza le aree contestualmente alla presa in consegna.

Il Presidente si riserva ulteriori comunicazioni in ordine alla progettazione dell'edificio da adibire a studentato.

Allegati in consultazione:

- Protocollo d'Intesa del 6.4.2000
- Accordo di Programma MIUR/Università del 3.5.2001
- Delibera della Giunta Comunale di Roma n. 6 del 18.1.2006
- Delibera C.d.A. n. 291/06 del 7.2.2006
- Delibera del Consiglio Comunale di Roma n. 167 del 16.10.2006
- Delibera C.d.A. n. 428/06 del 21.12.2006
- Delibera Giunta Comunale di Roma n. 251 del 5.8.09
- Delibera C.d.A. n. 199/09 del 27.10.2009
- Documento "Rivisitazione PAG" 2010
- Nota Comune di Roma n. 4592 del 1.4.2010
- Delibera C.d.A. n. 118/10 del 11.5.2010
- Nota MIUR n. 686 del 2.7.2010
- Delibera C.d.A. n.152/10 del 6.7.2010
- Nota MIUR n. 929 del 12.11.2010



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2010

Nota Rettorale n. 64648 del 22.11.2010
Nota Comune di Roma n. 16530 del 6.12.2010

Allegati parte integrante:
Bozza di Convenzione con il Comune di Roma

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III°
SVILUPPO EDILIZIO ED ESPROPRIAZIONI**

Fabio Mariani



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 305/10

IL CONSIGLIO

Seduta del

20 DIC. 2010

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il Protocollo d'Intesa del 6.4.2000, sottoscritto dal Comune di Roma, la Provincia di Roma, la Regione Lazio e l'Università "La Sapienza" "per il decongestionamento delle sedi dell'Ateneo di Roma 'La Sapienza'" che ha individuato - tra gli altri - il Comprensorio Direzionale di Pietralata quale polo di sviluppo universitario;**
- **Visto l'Accordo di Programma MIUR/Università del 3.5.2001, così come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 118/10 del 11.5.2010 e assentito in ultimo dal MIUR con nota n. 929 del 12.11.2010;**
- **Vista la deliberazione della Giunta Comunale di Roma n. 6 del 18.1.2006, con la quale è stata determinata l'entità del contributo finanziario da versare per l'assegnazione delle aree del Comprensorio;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 291/06 del 7.2.2006 che ha autorizzato l'acquisizione delle aree alle condizioni economiche esplicitate dal Comune di Roma, approvando contestualmente la bozza di Convenzione da stipulare con il Comune di Roma;**
- **Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Roma n. 167 del 16.10.2006, che ha approvato lo schema di convenzione per l'assegnazione all'Università di 60.000 mq nonché di ulteriori 11.640 mq;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 428/06 del 21.12.2006 che ha approvato l'ulteriore acquisizione di aree, per 11.640 mq, alle condizioni economiche esplicitate dal Comune di Roma, approvando contestualmente la Convenzione da stipulare con il Comune di Roma;**
- **Vista la deliberazione della Giunta Comunale di Roma n. 128 del 4.4.2007, con la quale è stata determinata l'entità del contributo finanziario da versare per l'assegnazione dell'ulteriore area di 11.640 mq nel Comprensorio nonché approvato lo schema di Convenzione;**
- **Vista la delibera della Giunta Comunale di Roma n. 251 del 5.8.09, di approvazione della variante al progetto unitario A del P.P. Pietralata - SDO, nella quale è stata prevista la definitiva eliminazione della c.d. "Piastra";**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 199/09 del 27.10.09 che ha esplicitato la possibilità di realizzazione diretta di un solo Comparto (edificio), tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di realizzazione di un ulteriore edificio da adibire a**



20 DIC. 2010

studentato da realizzare attraverso lo strumento del *project financing*;

- Visto il Documento “*Rivisitazione del Piano di assetto generale per lo sviluppo territoriale ed edilizio dell’Università degli Studi “La Sapienza” nel Comune di Roma*” approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.14/10 del 23.2.2010 e dal Senato Accademico nella seduta del 9.3.2010, che ha confermato tale indirizzo;
- Vista la nota n. 4592 del 1.4.2010 con la quale il Comune di Roma ha rideterminato il corrispettivo per l’assegnazione delle aree a seguito dell’approvazione della Variante di Piano Particolareggiato, per un ammontare di €. 16.367.118,00;
- Verificata la capienza del mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti pos. n. 4487067-00 pari ad €. 17.000.000,00 per l’acquisto delle aree dello SDO, derivante dall’Accordo di Programma Università/M.I.U.R. del 3.5.2001 e successive modifiche;
- Considerata l’urgenza che l’Università agisca tempestivamente per il mutamento dello stato dei luoghi, affinché allo scadere del termine nell’anno 2011 non si incorra nella eventuale richiesta di retrocessione dei beni agli enti espropriati, impedendo così la realizzazione dell’intero intervento;
- Presenti e votanti n. 18, maggioranza n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Moscarini, Saponara, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano

DELIBERA

- di approvare il nuovo prezzo di cessione pari ad €. 16.367.118,00;
- di approvare l’utilizzo del residuo mutuo di €. 16.983.204,80, acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pos. n. 4487067-00, impegno 2006 n. 200603138, per l’acquisto delle aree dello SDO, comprensivo di oneri notarili e imposte;
- di approvare l’allegata bozza di Convenzione con il Comune di Roma per l’acquisto dell’area SDO;
- di autorizzare il Rettore alla stipula della Convenzione con la facoltà di apportare eventuali ulteriori modificazioni necessarie alla conclusione degli atti, ferma restando la sostanza degli accordi;
- di autorizzare l’eventuale parziale consegna di aree, modificando di conseguenza il testo della Convenzione con le seguenti clausole:
 - le aree devono essere consegnate tutte entro un termine certo;
 - il pagamento del prezzo dovrà essere corrisposto all’ultimazione della consegna delle aree;
- di incaricare la Ripartizione VII – Attività Edilizie di mettere in sicurezza le aree contestualmente alla presa in consegna.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2010

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

+++++

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

Repertorio n.

Raccolta n.

CONVENZIONE

(ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 396/1990, degli artt. 2 punto b) e 5 punto b) della Deliberazione Consiglio Comunale di Roma n. 4 del 14 gennaio 2002)

per l'assegnazione in proprietà delle aree ricadenti all'interno dell'area "A" (prima lettera dell'alfabeto) del Piano Particolareggiato Pietralata, opportunamente individuate con le lettere "C" ed "F" dal relativo Progetto Unitario, approvato con Deliberazione Giunta Comunale di Roma n.169 del 30 marzo 2004 ed in sede di Conferenza di Servizi ex art. 4 della legge n. 396/1990 il 1 agosto 2005, e successiva variante approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Roma n.251 del 5 agosto 2009, da ROMA CAPITALE a favore dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Deliberazioni del Consiglio Comunale di Roma n.167 del 16 ottobre 2006 e dell'Assemblea Capitolina n. _____ del _____ nonché Deliberazioni della Giunta Comunale n. 128 del 4 aprile 2007 e della Giunta Capitolina n. _____ del _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno _____ del mese di _____

2010

In Roma,

Innanzi a me, Dottor _____ Notaio in _____ con
studio in _____ n. _____, iscritto presso il Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

SONO PRESENTI:

- da una parte:

- "**ROMA CAPITALE**" (già Comune di Roma, giusto D.Lgs. 17 settembre 2010 n.156, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2010, n. 219), con sede in Roma, Piazza del Campidoglio n.1, codice fiscale 02438750586, in persona del _____, nato a _____ il _____, _____, domiciliato per la carica in Roma, Via _____ n. _____, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) nonché dell'art. 34 del vigente Statuto del Comune stesso, a quanto infra autorizzato in virtù di Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. _____ del _____ nonché di Deliberazione della Giunta Capitolina n. _____ del _____, che in copia autentica si allegano al presente atto rispettivamente sotto le **lettere "A" e "B"**,
in seguito indicata anche quale **"parte alienante"**;

- dall'altra parte:

- "**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA**", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, codice fiscale 80209930587, in persona del:

- **Magnifico Rettore Professor Luigi FRATI**, nato a Siena (SI)

il 10 aprile 1943, domiciliato per la carica in Roma presso la sede della suddetta Università, nella sua qualità di Rettore pro-tempore, a quanto infra autorizzato in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione n. ____/2010, in data ____ che in copia autentica si allega al presente atto sotto la **lettera "C"**.

in seguito indicata quale **"parte acquirente"** o **"Assegnatario"** o **"Sapienza"**.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, che intervengono in rappresentanza come sopra specificato, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono quanto segue.

PREMESSO

I) Che la legge 15 dicembre 1990, n. 396 indica tra gli obiettivi di preminente interesse nazionale, per l'assolvimento da parte della città di Roma del ruolo di capitale della Repubblica, la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale e delle connesse infrastrutture, anche attraverso una riqualificazione del tessuto urbano e sociale del quadrante est della città;

II) Che ai sensi della sopracitata legge n. 396/1990, l'Amministrazione Comunale di Roma, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 20 aprile 1995, ha approvato il Progetto Direttore per l'attuazione dei comprensori direzionali Pietralata - Tiburtino - Casilino - Centocelle previsti dal Piano

Regolatore vigente nel quadrante est della città;

III) Che per quanto riguarda l'attuazione dei singoli comprensori direzionali, Roma Capitale ha dato priorità al comprensorio di Pietralata, per la sua maggiore accessibilità rispetto al sistema di mobilità su ferro, in relazione alla presenza della linea metropolitana "B" e della stazione ferroviaria Tiburtina, destinata a trasformarsi in nodo di mobilità di livello nazionale;

IV) Che, in particolare, il Piano Particolareggiato del Comprensorio di Pietralata, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 114 dell'11 luglio 1997, è stato approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione G.R.L. n. 79 dei 24 gennaio 2001, pubblicata sul B.U.R.L. n. 4 dei 10 aprile 2001;

V) Che in data 14 aprile 2000, i Ministri dei LL.PP., della Funzione Pubblica, dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e Forestali, i Presidenti della Regione Lazio e della Provincia di Roma, il Sindaco di Roma, il Rettore della Università "La Sapienza" e i Presidenti dell'Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.), dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (A.N.P.A., poi A.P.A.T., oggi I.S.P.R.A.) e dell'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare (I.C.R.A.M., oggi I.S.P.R.A.) hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'avvio del programma di rilocalizzazione delle sedi della Pubblica Amministrazione e per la riqualificazione dell'area di Pietralata;

VI) Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14 gennaio 2002 sono stati approvati i "criteri per l'assegnazione e la cessione delle aree del Comprensorio di Pietralata, acquisite dal Comune di Roma ai sensi dell'art. 8 della legge n. 396/1990";

VII) Che l'art.2 punto b) della suddetta Deliberazione stabilisce che gli immobili acquisiti da Roma Capitale ai sensi dell'art. 8 della legge n. 396/1990, eccettuati quelli dalla stessa utilizzati, saranno di norma assegnati in proprietà alle Pubbliche Amministrazioni, a cominciare da quelle che hanno sottoscritto in data 14 aprile 2000 il Protocollo d'Intesa per l'avvio del programma di rilocalizzazione delle sedi della Pubblica Amministrazione e per la riqualificazione dell'area di Pietralata;

VIII) Che, per quanto riguarda l'onerosità delle cessioni, l'art.5 punto b) della citata Deliberazione Consiglio Comunale di Roma n. 4 del 14 gennaio 2002 stabilisce che per i soggetti di cui all'art.2 punto b), l'assegnazione sia onerosa in misura proporzionale agli oneri di acquisizione e di urbanizzazione sostenuti da Roma Capitale, detratti in quota parte i contributi a tal fine trasferiti dallo Stato;

IX) Che, in attuazione del protocollo d'intesa del 14 aprile 2000, in data 9 settembre 2003 è stato sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Sindaco di Roma un atto di intesa per la rilocalizzazione delle sedi della

Pubblica Amministrazione e per la riqualificazione dell'area di Pietralata, nel quale sono tra l'altro individuate, all'art.3, le sedi della Pubblica Amministrazione da localizzare nel Comprensorio Direzionale di Pietralata e sono stabilite, all'art. 4, le quantità di superficie utile lorda di pavimento da assegnare a ciascuna delle sedi suddette come di seguito riportate:

- Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio: mq 60.000 (sessantamila);
- Provincia di Roma: mq 15.000 (quindicimila);
- Università "La Sapienza" di Roma: mq 60.000 (sessantamila);
- Istituto Nazionale di Statistica: mq 60.000 (sessantamila);
- Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici: mq 18.000 (diciottomila);
- Istituto Centrale Ricerca Scientifica Tecnologica Applicata al Mare: mq 5.000 (cinquemila);

X) Che, inoltre, l'art.5 dell'atto di intesa stabilisce che:
<<Le aree necessarie per la realizzazione delle sedi delle pubbliche amministrazioni elencate all'art.3, acquisite dal Comune di Roma ai sensi dell'art. 8 della legge n. 396/1990, saranno dal Comune stesso cedute in proprietà alle singole Amministrazioni, ovvero al Demanio dello Stato, secondo i rispettivi ordinamenti in materia di titolarità del patrimonio immobiliare. L'efficacia delle cessioni è subordinata alla corresponsione al Comune di Roma, a titolo di contribuzione

finanziaria da parte delle Amministrazioni interessate, di un importo proporzionale agli oneri di acquisizione e di urbanizzazione sostenuti dal Comune stesso, detratti in quota parte i contributi a tal fine trasferiti dallo Stato. L'entità dell'importo sarà determinata con apposito provvedimento sulla base degli effettivi costi di acquisizione e urbanizzazione, nonché della entità dei contributi trasferiti>>;

XI) Che, con Deliberazione n.169 del 30 marzo 2004, la Giunta Comunale di Roma ha approvato, in attuazione dell'art.7 comma a) delle N.T.A. del Piano Particolareggiato del Comprensorio Direzionale di Pietralata, il progetto unitario dell'area A, destinata ad ospitare le sedi della Pubblica Amministrazione, che individua catastalmente i lotti da assegnare alle singole Amministrazioni di cui all'art.3 del citato atto di intesa;

XII) Che in data 1 agosto 2005 il suddetto progetto unitario è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi ex art.4 della legge n. 396/1990 anche dalle competenti amministrazioni statali e regionali;

XIII) Che con nota n. G124901 del 7 ottobre 2005, assunta al prot. UPROM con il n. 3293 del 12 ottobre 2005, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha richiesto, ai sensi degli artt.4 e 5 dell'Atto di Intesa del 9 settembre 2003, l'assegnazione dell'area del Polo Direzionale di Pietralata destinata alla "Sapienza" stessa dal Progetto Unitario dell'Area A approvato, per una superficie utile lorda di mq.60.000 (ses-

santamila);

XIV) che, con successiva nota n.42985 del 12 settembre 2006, la suddetta Università, sottolineando l'urgenza della richiesta, al fine di reperire nuovi spazi da destinare allo svolgimento di funzioni didattiche, di ricerca e di servizio, ha richiesto l'assegnazione di ulteriori mq.11.000 (undicimila) di Superficie Utile Lorda;

XV) che con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università n. 291/06 del 7 febbraio 2006 e Delibera del Consiglio Comunale di Roma n.167 del 16 ottobre 2006 è stato approvato dalle parti lo schema di Convenzione per l'assegnazione dell'area distinta con la lettera "C" nell'elaborato n.7 del predetto Progetto Unitario dell'Area A del Comprensorio Direzionale di Pietralata e che, con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università n. 428/06 del 21 dicembre 2006 e Delibera di Giunta Comunale di Roma n. 128 del 4 aprile 2007, è stato approvato dalle parti lo schema di Convenzione per l'assegnazione dell'ulteriore area distinta, in maggior consistenza, con la lettera "F" nell'elaborato n.7 del predetto Progetto Unitario; con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università n. ____ del _____, Delibera della Giunta Capitolina n. ____ del ____ e Delibera dell'Assemblea Capitolina n. ____ del _____ - già allegate al presente atto rispettivamente sub "C", "B" ed "A", è stato approvato dalle parti lo schema della presente Convenzione;

XVI) Che si ritiene pertanto necessario provvedere all'assegnazione dell'area distinta con la lettera "C" nell'elaborato n.7 del predetto Progetto Unitario dell'Area A del Comprensorio Direzionale di Pietralata - per una corrispondente superficie utile lorda di mq.60.000 (sessantamila) prevista dall'art.4 dell'Atto di intesa del 9 settembre 2003 - nonché dell'ulteriore area distinta, in maggior consistenza, con la lettera "F" nell'elaborato n.7 del predetto Progetto Unitario - per una corrispondente superficie utile lorda di mq.11.640 (undicimilaseicentoquaranta) - per una superficie utile lorda complessivamente pari a mq. 71.640 (settantunomila seicentoquaranta) - raggiungendo in tal modo l'obiettivo posto a base dell'esproprio generalizzato ex art.8 della legge n. 396/1990;

XVII) che, a seguito della Deliberazione della Giunta Comunale n.251 del 5 agosto 2009, è stato variato il Progetto Unitario dell'Area "A" del Comprensorio Direzionale di Pietralata, modificandone la viabilità e la struttura, eliminando tra le infrastrutture la Piastra basamentale pedonale, nonché assegnando alle aree precedentemente individuate con lettere "C" ed "F" l'identificativo unitario "C", per l'intera consistenza di mq. 19.010, suddivisa in C1-C2-C3-C4, (come da elaborato allegato alla Delibera della Giunta Comunale di Roma n. 251/2009, n. 7a-b);

XVIII) che, con nota prot. n. 4592 del 1 aprile 2010, la U.O. Attuazione SDO del Dip.to IX Politiche delle Periferie di Roma

Capitale ha comunicato l'adeguamento degli oneri di cessione dell'area conseguente alle sentenze per contenziosi emersi nelle procedure espropriative, alle variazioni delle opere di urbanizzazione di cui alla Delibera della Giunta Comunale di Roma n. 251/2009 citata, nonché per l'intervenuto aggiornamento dei prezzi di cui alla Tariffa Regionale Ed. 2007, determinando l'importo a titolo di contribuzione finanziaria da corrispondere al Comune di Roma a fronte della cessione delle aree in proprietà in ragione di:

- **Euro 66,00 (sessantasei virgola zero zero)** per metro quadrato di superficie di area assegnata in proprietà, a titolo di "contributo area";

- **Euro 210,95 (duecentodieci virgola novantacinque)** per metro quadrato di superficie utile lorda (S.U.L.) da realizzare nell'area assegnata, a titolo di "contributo S.U.L.";

XIX) Che conseguentemente l'importo che Sapienza deve corrispondere a Roma Capitale ammonta complessivamente ad **Euro 16.367.118,00 (sedicimilioni trecentosessantasettemila centodiciotto virgola zero zero)**;

XX) che, a seguito delle mutate esigenze di espansione edilizia, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 24 febbraio 2010 il documento "RIVISITAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO GENERALE per lo sviluppo territoriale ed edilizio dell'Università degli Studi "La Sapienza" nel Comune di Roma",

nel quale è stata prevista, per l'insediamento allo S.D.O. Pietralata, la presenza di alloggi e servizi per studenti, già rappresentata al Comune di Roma con note dell'Università n. 53421 del 7 ottobre 2009 e n. 62952 del 25 novembre 2009.

XXI) che Roma Capitale, con deliberazione della Giunta Capitolina n. ___ del _____, ha approvato il documento di cui al punto precedente, confermando quindi la possibilità di realizzazione di residenze universitarie nell'area assegnata all'Università;

XXII) che conseguentemente sarà intenzione di Sapienza procedere, mediante gara pubblica, all'edificazione, sulle aree oggetto di quest'atto, di due complessi immobiliari destinati l'uno a propria sede istituzionale e l'altro a studentato;

XXIII) che tutte le clausole ed i corrispettivi sono stati approvati con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università "La Sapienza" n. ___ del _____, nonché con Delibera della Giunta Capitolina n. ___ del _____, già allegati a quest'atto rispettivamente sub "C" e "B", di approvazione dello schema della presente Convenzione.

Tutto ciò premesso, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - Consenso ed oggetto.

Roma Capitale, come sopra rappresentata, con il presente atto, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 396/1990, degli artt.2

punto b) e 5 punto b) della Deliberazione Consiglio Comunale di Roma n.4 del 14 gennaio 2002 e dell'atto d'Intesa Ministero delle Infrastrutture - Comune di Roma del 9 settembre 2003, della deliberazione del Consiglio Comunale n.167 del 16 ottobre 2006 e deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.____ del _____,

ASSEGNA E TRASFERISCE

all'**Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** che, come sopra rappresentata, accetta ed acquista, la piena ed esclusiva proprietà dell'appezzamento di terreno sito in Roma, facente parte del Comprensorio Direzionale di Pietralata, della superficie complessiva di metri quadrati mq.19.010 (diciannovemiladieci), confinante con altra proprietà del Comune di Roma o aventi causa.

L'area suddetta è distinta al Catasto Terreni del Comune di Roma al **foglio 601, particelle:**

- n. **1873** (ex 1871, 1876, 1877, 1879, 1881, 1884, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1896, 1898, 1900, 1901, 1903, 424, 987, 507, 521, 579, 1014, 593, 574, 592, 575, 684, 124, 154, 506, 153, 981, 160, 161, 151, 152), seminativo arborato di 2[^] classe, della superficie catastale di ettari 1 (uno), are 48 (quarantotto), centiare 81 (ottantuno), Reddito Dominicale Euro 192,13, Reddito Agrario Euro 88,38;

- n. **1905**, della superficie catastale di centiare 64 (sessantaquattro), Reddito Dominicale Euro zero, Reddito Agrario Euro

zero;

- n. 1910, della superficie catastale di are 2 (due), centiare 21 (ventuno), Reddito Dominicale Euro zero, Reddito Agrario Euro zero;

- n. 1912, della superficie catastale di centiare 91 (novantuno), Reddito Dominicale Euro zero, Reddito Agrario Euro zero;

- n. 1917

- n. 1918,

- n. 1919

- n. 1920,

- n. 1922

- n. 1923

- n. 1924

- n. 1926,

- n. 1927,

- n. 1928,

- n. _____ (eventuali altre particelle derivanti dal passaggio al Catasto Terreni delle aree di sedime dei fabbricati esistenti sull'area in oggetto).

L'area sopra descritta risulta dal tipo di frazionamento redatto da _____ di _____, sull'estratto di mappa n. _____/_____, riconosciuto regolare dall'U.T.E. in data _____, protocollo n. _____, che al presente atto si allega sotto la **lettera "D"**.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'appezzamento di

terreno sopra descritto corrisponde all'area distinta dalle lettere "C" ed "F" nell'elaborato n. 7 del Progetto Unitario dell'Area "A" dei Comprensorio Direzionale Pietralata - approvato con Deliberazione Giunta Comunale di Roma n. 169 del 30 marzo 2004 ed in sede di Conferenza di Servizi ex art.4 della legge n. 396/1990 il 1 agosto 2005 - altresì individuato dalla lettera "C" nella sua intera consistenza, suddivisa in C1, C2, C3, C4, nell'elaborato n. 7a-b allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.251 del 5 agosto 2009, destinata alla realizzazione, a cura dello stesso soggetto Assegnatario, della propria sede istituzionale nonché di un edificio da adibire a studentato e relativi servizi.

L'area è graficamente rappresentata nella planimetria catastale allegata sotto la **lettera "E"** alla presente convenzione.

Articolo 2 - Dichiarazioni ai sensi dell'art.30

D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

Roma Capitale, come sopra rappresentata, dichiara che i descritti terreni ricadono in comprensorio di zona I - Insediamenti misti, Attività direzionali e terziarie, servizi e residenze e, secondo le previsioni del "Nuovo Piano regolatore di Roma" adottato dal Consiglio Comunale di Roma con deliberazione n. 33 del 19-20 marzo 2003 (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.18 del 22 febbraio 2008) i detti terreni ricadono, secondo le indicazioni dell'elaborato "Sistemi e Regole" nel Sistema insediativo - progetti strutturanti - centra-

lità metropolitane e urbane a pianificazione definita; quanto dichiarato è conforme alle risultanze del certificato di destinazione urbanistica relativo alle aree in oggetto, rilasciato da Roma Capitale in data _____, Prot. n. _____, che si allega in originale al presente atto sotto la **lettera "F"**, previa dichiarazione della parte alienante che dalla data del rilascio ad oggi non sono intervenute modifiche alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici.

Articolo 3 - Progettazione.

In relazione ai fabbricati che saranno edificati sull'area in oggetto - da destinare a propria sede istituzionale, studentato e servizi connessi - Sapienza provvederà a propria cura e spese, come formalmente dichiara di voler provvedere, alla relativa progettazione preliminare; per la relativa progettazione definitiva ed esecutiva, si procederà con uno stretto coordinamento tecnico progettuale con l'Amministrazione Capitolina.

Articolo 4 - Prescrizioni Piano Particolareggiato Pietralata.

Sapienza prende atto che le opere da realizzarsi sulle aree in oggetto entrano a far parte del Piano Particolareggiato di Pietralata di cui si impegna a rispettare gli strumenti urbanistici; conseguentemente, Sapienza, come sopra rappresentata, dichiara che le predette opere saranno conformi alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente. La progettazione edilizia dovrà riportare l'approvazione dei competenti organi.

Articolo 5 - Assegnazione delle aree.

Con riferimento alle aree in oggetto, la proprietà ed il possesso legale delle stesse si trasferiscono alla parte acquirente con la stipula del presente atto. Dalla data dello stesso decorrono gli effetti attivi e passivi dell'assegnazione in proprietà.

Qualora nelle aree in oggetto esistessero nel soprassuolo e nel sottosuolo, infrastrutture a rete (condutture elettriche o telefoniche, tubazioni di acqua e gas, fogne, ecc.) gli oneri per il loro spostamento in altra sede saranno assunti dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

L'assegnazione in proprietà si intende effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui i terreni si trovano - liberi da persone e cose - con tutte le loro accessioni, diritti, pertinenze, usi, servitù attive e passive nulla escluso o riservato.

Articolo 6 - Garanzie

Roma Capitale garantisce la piena proprietà e libera disponibilità di quanto assegnato e ne garantisce altresì la completa libertà da pesi, oneri, vincoli, gravami e privilegi, anche fiscali, nonché da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli e diritti di terzi in genere.

Roma Capitale dichiara che le aree in oggetto le sono pervenute in virtù di: _____

[indicazione dei decreti di esproprio e/o delle eventuali cessioni volontarie].

Le parti si danno espressamente atto che, alla data odierna, le aree in oggetto risultano libere da persone e cose.

Articolo 7 - Corrispettivo ed oneri di urbanizzazione.

La contribuzione finanziaria globale dovuta da Sapienza a Roma Capitale, calcolata, ai sensi dell'art. 5 punto b) della Deliberazione Consiglio Comunale di Roma n. 4 del 14 gennaio 2002, in misura proporzionale ai costi di acquisizione ed agli oneri di urbanizzazione sostenuti dalla medesima Roma Capitale per l'ambito in cui ricade l'area interessata, detratti in quota parte i contributi a tal fine trasferiti dallo Stato, ammonta complessivamente ad **Euro 16.367.118,00 (sedicimilioni trecentosessantasettemila centodiciotto virgola zero zero)**, di cui:

- quanto ad **Euro 1.254.660,00 (unmilione duecentocinquantaquattromila seicentosessanta virgola zero zero)**, a titolo di corrispettivo per l'acquisto delle aree in oggetto (così detto "contributo area"); corrispettivo determinato a misura, per Euro 66,00 (sessantasei virgola zero zero) per metro quadrato di terreno, complessivamente esteso mq.19.010 (diciannovemiladieci);

- quanto ad **Euro 15.112.458,00 (quindicimilioni centododicimila quattrocentocinquantotto virgola zero zero)**, a titolo di contributo per oneri di urbanizzazione relativa alle aree in oggetto (così detto "contributo S.U.L."); detti oneri di urba-

nizzazione, pari ad Euro 210,95 (duecentodieci virgola novantacinque) per metro quadrato di superficie utile lorda (S.U.L.), sono stati determinati tenendo conto che la S.U.L. da realizzare sulle aree assegnate è pari a 71.640 (settantunomilaseicentoquaranta) metri quadrati, come indicato in premessa.

I parametri utilizzati sono quelli stabiliti dalla Deliberazione Giunta Comunale di Roma n. 6 del 18 gennaio 2006 e aggiornati con deliberazione di C.C. di Roma n. _____ del _____, di cui in premessa.

Le parti espressamente convengono che le sopravvenienze, relative ad eventuali aumenti dei costi di esproprio sopportati da Roma Capitale, intervenuti dopo la stipula del presente atto, resteranno a carico della medesima Roma Capitale.

Ad ogni effetto di legge, in via sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.L. 4 luglio 2006 n.223 convertito in legge 4 agosto 2006 n.248, consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati

LE PARTI DICHIARANO

A) che l'importo di Euro 16.367.118, pari al corrispettivo ed agli oneri di urbanizzazione come sopra convenuti e calcolati, è stato corrisposto con i seguenti mezzi di pagamento e preci-

samente:

- quanto ad Euro 1.254.660,00 (unmilione duecentocinquantaquattromila seicentosessanta virgola zero zero), sono stati versati mediante mandato di pagamento n. ___/2010 in data _____, di importo corrispondente, N. CRO _____, in favore del c/c bancario IBAN _____, presso la Banca _____ Agenzia n. ___ di _____, intestato a Roma Capitale, che ne rilascia corrispondente quietanza;

- quanto ad Euro 15.112.458,00 (quindicimilioni centododicimila quattrocentocinquantotto virgola zero zero) sono stati versati mediante mandato di pagamento n. ___/2010 in data _____, di importo corrispondente, N. CRO _____, in favore del c/c bancario IBAN _____, presso la Banca _____ Agenzia n. ___ di _____, intestato a Roma Capitale, che ne rilascia corrispondente quietanza.

Le parti rinunciano a qualsiasi iscrizione di ipoteca legale nascente da quest'atto.

LE PARTI DICHIARANO INOLTRE

B) che l'assegnazione delle aree in oggetto è stata conclusa senza alcuna spesa di mediazione ai sensi degli artt.1754 e seguenti del codice civile.

Articolo 8 - Beni di interesse storico e artistico.

Rimarranno di proprietà di Roma Capitale gli oggetti eventualmente rinvenuti in occasione di scavi, demolizioni, costruzioni e di altre opere eseguite in qualunque tempo sul terreno

assegnato e che a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Capitolina abbiano valore storico, artistico, od altro qualsiasi. Oltre all'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sulle cose di interesse artistico o storico, o da altre leggi, l'Assegnatario sarà tenuto, appena avvenuto il ritrovamento, a darne partecipazione per lettera raccomandata a Roma Capitale, che disporrà per il trasporto degli oggetti rinvenuti.

Le disposizioni di cui sopra dovranno essere partecipate ai vari imprenditori delle opere di scavo, demolizioni, costruzioni, ecc. per ogni effetto di diritto anche nel riguardo degli operai dipendenti.

Nel caso di ritrovamento di cose di pregio, Roma Capitale potrà assegnare - tenuto conto delle circostanze - premi agli inventori, secondo equità e senza diritto a reclamo.

Articolo 9 - Vertenze.

Tutte le vertenze che potessero insorgere in merito alla interpretazione ed all'esecuzione della presente convenzione saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria del Foro di Roma, escludendo sin d'ora il ricorso a qualunque forma di arbitrato.

Articolo 10 - Spese e dichiarazioni fiscali.

Tutte le spese contrattuali e fiscali, inerenti e conseguenti alla stipulazione, comprese quattro copie autentiche per Roma Capitale, sono a carico dell'Assegnatario.

Il presente atto non è soggetto ad I.V.A. in attuazione del disposto di cui all'art.36, n.19bis del D.L. 30 agosto 1993 n.331, convertito in Legge, con modificazioni, giusta Legge 29 ottobre 1993 n.427, in quanto trattasi di aree acquisite al patrimonio di Roma Capitale (già Comune di Roma) nell'ambito ed in attuazione e completamento di procedimenti espropriativi, come compiutamente indicato in premessa.

Al riguardo si precisa che la somma di Euro 15.112.458,00, versata dall'Università a Roma Capitale a titolo di oneri di urbanizzazione per Superficie Utile Lorda, non va a determinare la base imponibile del presente atto, in quanto il predetto importo non ha carattere sinallagmatico né ha natura di corrispettivo, il quale è stato determinato, come già evidenziato, in Euro 1.254.660,00.

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Di quest'atto, scritto in parte da persona di mia fiducia, con mezzi meccanici a sensi di legge sotto la mia direzione, e in parte a mano da me Notaio, su _____ fogli per _____ intere pagine e quanto fin qui della presente io Notaio ho dato lettura ai componenti che lo approvano.

Viene sottoscritto alle ore

————— O M I S S I S —————